

Presiede:

Prof. **Bernardo De Bernardinis**

Presidente ISPRA

10:00 Saluti istituzionali

ISPRA, MIUR, MATTM

10:30 Interventi introduttivi

Ing. **Valter Sambucini**

ISPRA

Ing. **Giacomo Falcucci**

Università di Napoli Parthenope

Prof. **Goffredo La Loggia**

Università di Palermo

Dr. **Dimitri Dello Buono**

CNR-IMAA

12:00 Dibattito

Moderatore:

Prof. **Bernardo De Bernardinis**

Presidente ISPRA

Intervengono tra gli altri:

DPC/PCM, Struttura di Missione

dissesto idrogeologico/PCM, ASI,

CNR, CREA, Min. Difesa, MATTM, MIT,

NOE, Guardia Costiera, AGID

13:30 Conclusione dei lavori

PROGRAMMA



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Università degli Studi di Napoli Federico II



Università degli Studi di Napoli Parthenope



Università degli Studi di Salerno



Università degli Studi Suor Orsola Benincasa



Università degli Studi di Palermo



Seconda Università degli Studi di Napoli



Politecnico di Bari

Responsabili ISPRA del progetto MITO:

ing. **Claudio Maricchiolo**
dott. **Franco Andaloro**

Segreteria Organizzativa:

Paola Giambanco
tel. 06 50072160

Si chiede gentilmente di comunicare in anticipo
la propria partecipazione ai seguenti indirizzi e-mail:

progettomito@isprambiente.it

Stampa a cura del **Servizio Comunicazione ISPRA**
Grafica, Franco Iozzoli



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Governo Italiano - Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ministro per la Coesione Territoriale



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

WORKSHOP

La partecipazione pubblica
al monitoraggio ambientale:
la rete SINAnet e il contributo
del progetto MITO

Roma, 31 Marzo 2016

Sala Conferenze Unicef - Via Palestro, 68 - ROMA



informazioni multimediali per oggetti territoriali



Nell'ambito dei compiti istituzionali, l'ISPRA cura la raccolta e catalogazione di dati e informazioni del monitoraggio ambientale e territoriale attraverso la rete del Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINANet), con l'obiettivo di assicurare realizzazione e accessibilità della conoscenza ambientale a supporto delle funzioni di governo dell'ambiente a livello nazionale.

In massima parte, i sistemi informativi ambientali e territoriali che alimentano la rete SINANet sono realizzati allo scopo di rispondere a obblighi di reporting imposti, ai vari livelli, dalle normative ambientali di settore; la loro realizzazione si pone, pertanto, in un percorso verticale (*top-down*) che muove dalla cogenza dello strumento legislativo, individua obiettivi e misure di monitoraggio e controllo, realizza le infrastrutture di misura, infine sviluppa i sistemi di raccolta e gestione di dati e informazioni.

È negli ultimi anni che si è cominciata a porre la questione di una maggiore integrazione tra questi sistemi informativi ambientali realizzati *ope legis* e le iniziative di osservazione e monitoraggio ambientale realizzate grazie alla partecipazione volontaria e attiva del pubblico, nella forma di singoli cittadini, ovvero di loro associazioni in gruppi di interesse e comunità esperte. Iniziative che generano dati e conoscenza ambientale, stavolta secondo un percorso *bottom-up*, basando la loro forza non sulla cogenza di leggi, bensì sulla sensibilizzazione, sulla consapevolezza e sulla partecipazione attiva e diffusa da parte della collettività.

In questa direzione l'Istituto ha inteso muovere i primi passi verso la realizzazione della piattaforma SINANet di raccolta di dati, osservazioni e, più in generale, oggetti multimediali geo-riferiti, provenienti da sorgenti diffuse, dando così attuazione alla cosiddetta "*Citizen Science*". Scelto il tema della biodiversità come pilota conoscitivo, grazie alla pluriennale e positiva esperienza ISPRA maturata con gli operatori del Centro Nazionale di Inanellamento Italiano e delle comunità di pescatori impegnati nella osservazione delle specie marine aliene, il progetto di ricerca MITO (*Multimedia Information for Territorial Objects*) ha fornito il motore per la realizzazione della prima piattaforma.

Il progetto MITO si colloca tra le iniziative finanziate nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività (PON R&C) / Piano di Azione e Coesione del MIUR, con particolare riferimento alla linea d'intervento "Interventi di realizzazione strutturale, nelle aree della convergenza, di un sistema di *long term preservation* dei prodotti/risultati della ricerca".

Grazie ai finanziamenti del Progetto MITO, ISPRA e 7 Università del Mezzogiorno hanno saputo realizzare la prima piattaforma per la gestione e scambio di oggetti geo-riferiti, a servizio e integrazione di attività di vari settori, che spaziano dalla valorizzazione del patrimonio culturale, alla tutela ambientale, alla pianificazione territoriale, con una particolare enfasi dedicata agli strumenti di acquisizione e trasmissione di dati e informazioni in mobilità.

A partire dalla presentazione della novità tecnologica rappresentata dall'infrastruttura MITO, il workshop deve rappresentare un momento di confronto sulle attività svolte nell'ambito del progetto in materia di Citizen Science, anche in connessione con le finalità e i compiti svolti dal SINA nell'ambito del SNPA, con particolare riferimento alle iniziative concernenti il sistema informativo e di osservazione delle specie marine aliene e la sua integrazione nel Network Nazionale della Biodiversità; inoltre viene descritto l'impiego della tecnologia MITO per lo sviluppo della piattaforma di condivisione dati infoMAP del Centro INFO/RAC dell'UNEP/MAP.

Il Workshop sarà concluso da un dibattito che affronterà le prospettive di impiego delle infrastrutture di gestione e condivisione di dati e informazioni georiferite, secondo i principi dei sistemi informativi ambientali distribuiti (SEIS) e in coerenza con le indicazioni e regole tecniche derivanti dall'applicazione della Direttiva Europea INSPIRE.

